

18 Agosto 1947

amore e...  
 momento ho avuto un dolore continuo. Per me  
 uchi e diaculicose. Erano belli, tempi in  
 cui si poteva andare in auto o almeno in treno.  
 Adesso e un cumulo di rifiuti. Comunque non  
 contento perché più spesso vanno e poche volte, e  
 non dal punto di vista finanziario, di quello  
 della redditività morale. Che per me, es-  
 ser spirituali e sentimentali, e quindi tutto.  
 Sempre e direi spesso, adesso che tu hai tanto  
 bisogno di un mio aiuto tangibile, le cose  
 mi dispiace parecchio. Me non si può fare di-  
 versamente ed io con un po' di buona volun-  
 tà cerco anche a considerare che, se per te  
 che io abbia il tanto necessario per me. Sol-  
 tanto che non mi fermi le potenze del  
 problema tuo e di pensare per via tanto indiret-  
 te e poco conveniente. Un chi non acccontenta  
 gode... Voglio però mettere l'accento in  
 pace e questo proposito aspettando che tu mi  
 mi dica qualcosa di consolante.  
 Sono in attesa di una tua lettera, ma con  
 questa continua instabilità che me questo posto  
 ovale. Certo e ciò che mi dispiace. Per che  
 la mortale e conflittiva con te di me. Proprio  
 ora che avrei voluto ricevere spesso spesso, tutti  
 i giorni, per saper tutto di te e della Cicca King  
 mi ho e dover insistere e aspettare. Mandaci  
 un abbraccio. Però tu scrivimi spesso anche

se io ricevero di rado. Avro posta ~~per~~ e forse  
e allora mi diletterò a ricordarlo e ricordare  
la dote di Fortuna e per uno lettere allo volto  
e leggerlo come un libro, un'orazione romana  
in cui si parla tanto di cose belle e felici. Chi  
non sarà certamente diverso. Le preoccupazioni  
che avevo alle mie fortune e sull'effetto di tempo  
e sulla tua qualità di produzione di latte, ora  
stanno scompaiono: ho chiesto, con senso pieno,  
a un'infinità di donne come andava la loro  
pelle ogni anno e molte mi han convalidato dicendo  
che l'effetto vero e che ho granne anziché 100 di latte  
non sarà diverso. Ed io ho tante ragioni  
di credere che ho fatto di col credere veramente.  
Tu quando mi scrivi raccontami tutto quello  
che fai tu e quello che fa la puericida, niente per  
l'infante. Quanto mangia, quanto cresce, se pianget-  
to migliore, se il latte ti viene, fu abbondante, se lo  
cupo e sempre d'oro, consistente e vivo.  
Un vero quarto venendo costò di essere veramente un  
ignorante, credevo che i bambini dopo una decina  
di giorni vedessero e ti consono che non si dolo  
teppie di vedere Amicus, ma non era per le penne  
non di tanto veder de lei. Dicevo che lei non  
copiare molto, ma mi era visto ed è qui, quello  
forse sempre, come tanto quanto tutti i bambini  
quando mi vedeva con gli occhiali. Mi renderò  
per chi non vuole tutte le bestie e non vuole nuovo  
come padre. Tutto questo mi dicevo perché non era  
vinto che la notte puericida non offeso u'compire  
re e veder essere qui che soprannaturalmente, nei  
roti e fortunati. Non sono erano diversamente.

dote cotante bellenti punitice. Lo modesto  
le accidenti e mihi modesto mi metto da  
parte non volendo che appaia delli nelle in  
bellipente del nostro terreno.

Siamo anche questo incominciato e risorli  
re quelle due romine nelle ete, anche re  
i medici dicono che sono un gran bene e h.  
sono non tutti i benefici della cura eustofe  
reho e mihi lo h'omero che non vede l'oro  
che le lantive che le lantive, lantive e ben fatto.  
Siamo anche re il ciuffo di peluzzi che e  
creciuto con mollemente in bordi alle colonne  
vertebrali ve comprendo. Per tener una lina  
betta coltiva la nostra tunica. mi pu che si  
e divertente e per una serie di scherri di cast  
fino pener. Sono inoperi in affermi, me io  
voglio una signola perfetta e tutto in fe om  
to. Quel che mi consiglio e la costolarium  
che per aver meditati tutti scherri deve es  
sen veramente una linquina intelligente. E  
io sono di posto anche e pidero. tutto. Per  
che lo schero non duri troppo e non si rifeta  
a nuovo io mi erollo, divento proce e non  
capace di darle quello repleato, non ho  
forti peche e pialine, me repleto. tu direi  
che sono coltiva e rimunguer esta propo  
me io h'ittera denunciando i precedenti del  
le manne (o di Lena) che ho pro scelerate  
le picciole in ete molto minore e quando non  
n' honore involutamente in grado di cast, e  
poi denunciato anche di tu londa e depueri  
tendere anch'ora che si espone nel den  
deno. tante volte rivelato di voler dar alla

vicino teni' uorricatti nel culino. Tu preferi  
ad le best tener, buongustais di una moglie.

Non offere lo credi oportuno parte Amine a  
fari una fotografia. Ma allo reuse che lei se ne  
eccorge attivamente e cerca di diventare una van-  
nella e ambizione. Fatti una fotografia de role e una  
omium e te. Voglio che questi giorni belli tu sono  
riviverli per sempre (Belli del punto di vista di una  
una anche a non tutto belli del punto di vista di una  
que). E poi dovrai fotografarli ogni due mesi o  
mens. Al tuo ritorno voglio poterlo seguire nelle  
andate e nelle harmonizium per che si può.

A proposito di harmonizium, mi dicono che i binari  
cautious molto, migliorando tanto. Se è così certo  
dovrà restare d'occhio per tante bellezze di luglio.  
Anche se lo hanno grandi bellezze mi metterò certo  
nella il dubbio di un qualche errore: perché è  
rispetto che il uolo non si fer, o meglio ancora,  
i rovi non fanno rose.

Ciao, con vicinotti. Sei un leone alle mani  
me e p. Ueno con le raccomandazioni che  
non comminano tutte le usanze e base di lei e  
di essere. Ma ne lascio anche per me.

A te e alle vicinotti non so quanto lei, me  
tenh' kuni e tutti pieni di affetto, da voi meritato  
tutto. Vi stringo insieme al petto e vi dico amore,  
Carlo.

Per ricevere le parti adesso e un posticco. Continuo a  
scrivere al solito posto in attesa che tu venga mandare  
un alta uidi 220. Scrivi molto spesso perché credo che  
molte lettere andranno prodotte.